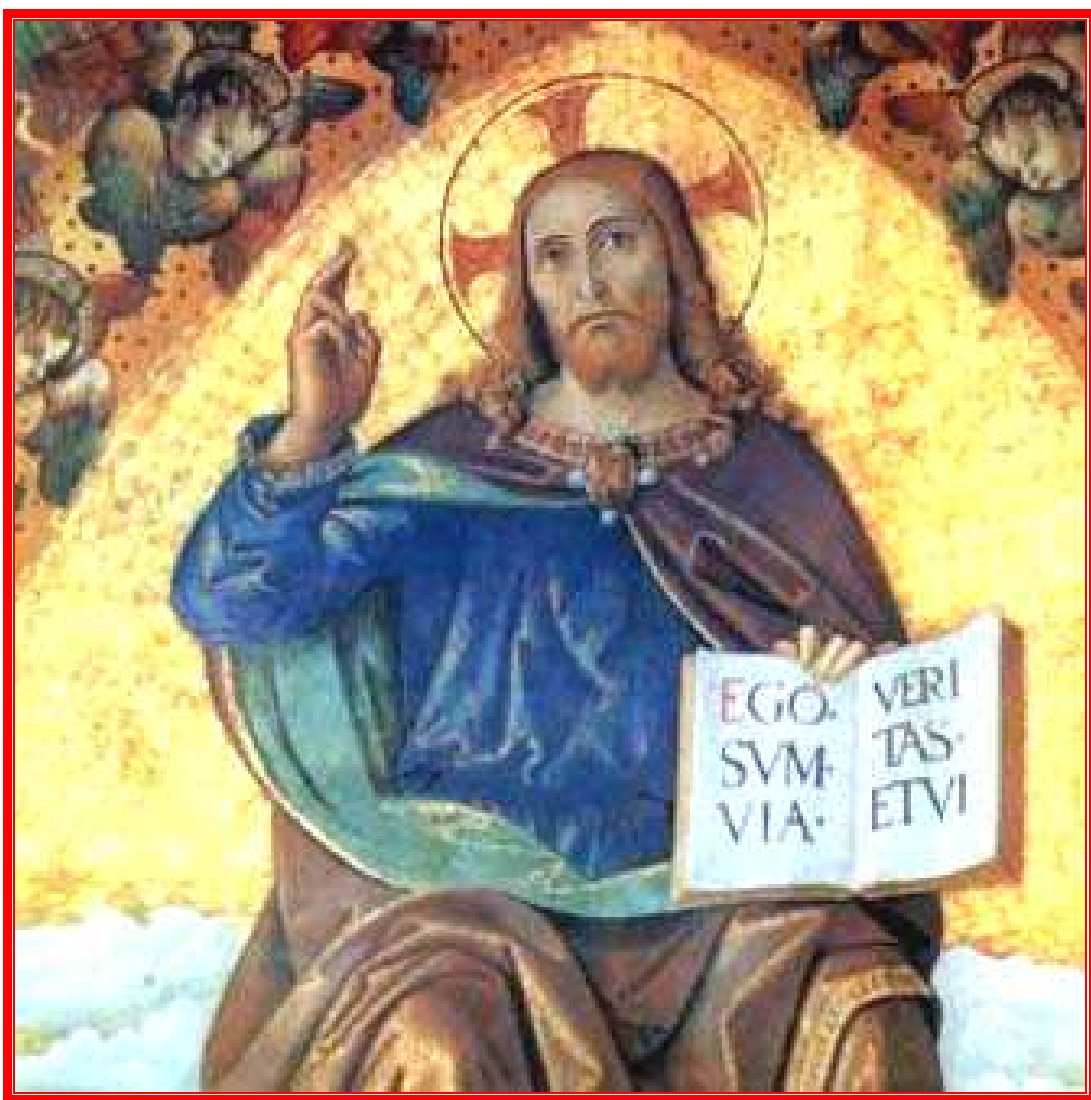
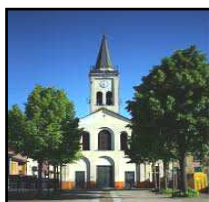


Insieme

...per fare una sola comunità



7 NOVEMBRE : NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO



MONCUCCO * CASORATE * PASTURAGO

NOVEMBRE 2021

SOMMARIO

La proposta pastorale

dell'Arcivescovo	pag. 3
Comunità	pag. 4
Notizie in breve e piccola storia	pag. 5
Attualità	pag. 6
Ottava dei Defunti	pag. 7
Calendario	pag. 8

RESPONSABILE INFORMATORE PARROCCHIALE

Don Tarcisio Colombo

QUESTO INFORMATORE È STAMPATO IN PROPRIO

PARROCCHIA S. VITTORE M. in CASORATE PRIMO

P.za Contardi, 18 – 27022 Casorate Primo (PV)
Tel. 02.9056659

portale web: www.ParrocchiaCasoratePrimo.it
e-mail: segreteria@parrocchiacasorateprimo.it

Parroco: Don Tarcisio Colombo

Cell.: 338.2767622 e-mail: tarcicolombo@gmail.com

Vicario: Don Luca Invernizzi

Cell.: 349.5508637 e-mail: donlucainvernizzi@gmail.com

Suore

Cell.: 339.3656157

Caritas parrocchiale per trasporto malati

Tel. 02.9056659 – per appuntamenti: lunedì-mercoledì e venerdì ore 14,30 – 16,00

Oratorio Sacro Cuore e Maria Bambina

P.za Mira, 8 – 27022 Casorate Primo (PV)
e-mail: oratorio@parrocchiacasorateprimo.it

PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE in MONCUCCO

Oratorio San Luigi

P.za De Gasperi, 8 – 20080 Moncucco di Vernate (MI)
Tel. Caritas-Segreteria: 347.30.63.924

PARROCCHIA S. COSMA E DAMIANO in PASTURAGO

Oratorio San Giovanni Bosco

P.za San Mauro, 6 – 20080 Pasturago di Vernate (MI)
Tel.: 02.9056659 (Casorate Primo)

ORARIO SS. MESSE FERIALI

CASORATE PRIMO

LUNEDI ORE 18.00
MARTEDI ORE 8.30
MERCOLEDI ORE 18.00
GIOVEDI ORE 8.30
VENERDI ORE 18.00

MONCUCCO

GIOVEDI ORE 18.00

ORARIO SS. MESSE FESTIVE

CASORATE PRIMO

SABATO ORE 18.00

DOMENICA ORE 8.30 – 10.30 – 18.00

MONCUCCO

SABATO ORE 18.30

DOMENICA ORE 11.00

PASTURAGO

DOMENICA ORE 9.45

VERNATE

DOMENICA ORE 9.00

ORARIO CONFSSIONI

CASORATE

sabato ore 15.30 - ore 17.30

MONCUCCO

1° sabato ore 14.45 - ore 15.30

ADORAZIONE

Primo venerdì ore 17.00-18.00
(prima della Messa)

Secondo sabato ore 16.00-17.30

LA PROPOSTA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO

«Come attraversiamo il tempo che viviamo, noi discepoli del Signore?»: si apre con questa domanda la Proposta pastorale 2021-22 dell'Arcivescovo mons. Mario Delpini.

Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa: è il titolo del testo che tradizionalmente offre le indicazioni pastorali del vescovo per il cammino della Diocesi nei mesi successivi.

Monsignor Delpini suggerisce anzitutto alcuni "percorsi di sapienza": imparare a pregare, a pensare, a sperare oltre la morte, a prendersi cura. Aggiungendo: «In questo tempo di prova e di grazia la Proposta pastorale intende convocare la comunità cristiana perché sia un segno che aiuta la fede e la speranza, proponendo il volto di una Chiesa unita, libera e lieta come la vuole il nostro Signore e Maestro Gesù».

Nella consapevolezza che «la lampada per illuminare i nostri passi è la Parola di Dio», l'Arcivescovo propone nella Lettera l'ascolto e la meditazione dei capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni, pagine in cui Gesù dialoga con i discepoli prima della Passione, un «invito a percorrere la via dell'amicizia» in cui chi segue Gesù «sperimenta che la fede è un rapporto personale con lui: in questo rapporto il comandamento e la verità si rivelano come il dimorare del tralcio nella vite, piuttosto che come l'indicazione di adempimenti e la consegna di una dottrina».

Nella parte centrale della Proposta pastorale monsignor Delpini approfondisce poi i significati dei tre aggettivi indicati nel titolo: che cosa significa essere una Chiesa unita, libera e lieta, e che cosa implica accogliere o tradire questa responsabilità?

Della **chiamata all'unità** l'Arcivescovo sottolinea soprattutto gli aspetti della reciprocità e della corzialità. «Non siamo ingenui - avverte -: le tentazioni di protagonismo, di rivalità, di invidia, di scarsa stima vicendevole sono sempre presenti e seducenti. (...) In questo esercizio, per certi versi inedito di comunione, di "pluriformità nell'unità" possiamo essere aiutati da quella singolare forma di scuola cristiana che è l'ecumenismo di popolo a cui siamo chiamati in questi anni. Sono ormai diverse le parrocchie della nostra Diocesi che ospitano nei loro edifici una realtà ecclesiale (perlopiù parrocchie ortodosse, ma anche comunità protestanti e pentecostali)»; l'invito è a «non limitare la nostra disponibilità a una semplice e formale condivisione di spazi, ma a intrecciare forme di dialogo e sostegno reciproco».

In questo capitolo della Proposta monsignor Delpini illustra anche l'importante percorso che la Diocesi intraprende in questo anno, ovvero la nascita delle Assemblee sinodali decanali: «Questo processo non intende sovraccaricare i sacerdoti di ulteriori compiti, ma provocare tutte le vocazioni (laici, consacrati, diaconi e preti) ad assumere la responsabilità di dare volto a un organismo che non deve "guardare dentro" la comunità cristiana; piuttosto deve guardare al mondo del vivere quotidiano dove i laici e i consacrati hanno la missione di vivere il Vangelo».

«**La Chiesa è libera** - scrive Delpini nel capitolo su questo secondo aggettivo - quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero; liberi dalla compiacenza verso il mondo, liberi dalla ricerca di un consenso che ci rende inautentici; liberi di vivere il Vangelo in ogni circostanza della vita, anche avversa o difficile; Chiesa libera di promuovere la fraternità universale, Chiesa libera di vivere e annunciare il Vangelo della famiglia». A proposito della famiglia, uno spazio particolare viene dato alle proposte del Servizio diocesano per la Pastorale familiare, in un anno che prepara all'Incontro mondiale della Famiglie che si svolgerà a Roma nel giugno 2022.

Nella parte dedicata alla "**Chiesa lieta**", in cui si richiamano alcuni punti fondamentali del pensiero di papa Francesco sulla gioia, il pastore della Diocesi ambrosiana sottolinea che «è riduttivo definire la gioia come esperienza individuale. La festa è l'espressione comunitaria della gioia condivisa tra le persone». E con riferimento più diretto alla vita delle comunità cristiane scrive: «È necessario che, attraverso la cura delle celebrazioni, si creino le condizioni perché si esprima la gioia frutto dello Spirito. Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose». «La gioia cristiana - conclude mons. Delpini - non è un'emozione ma più profondamente un habitus che dona energie spendibili nella vita di ogni giorno, a livello individuale, familiare e sociale».

N COMUNITA'

La sera della Memoria
della BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA

è andata in paradiso

SUOR GIUSEPPINA DAELLI delle Suore di Maria Bambina

E' stata tra noi come maestra d'asilo e come educatrice dell'Oratorio Femminile dal 1969 al 1983

La ringraziamo per tutto il bene che abbiamo ricevuto e per tutto il lavoro che ha svolto nella nostra Comunità. Preghiamo perché Dio Padre buono la accolga nella Sua Casa assegnandole il posto preparato per chi lo ha amato e servito come sposo e maestro.



IN RICORDO DI DON SANTE TORRETTA – Parroco dal 1986 al 2006



Testimone della verità e della carità di Cristo. Non so se questo fosse il motto dei Sacerdoti diocesani ordinati nel 1966, tuttavia mi piace immaginare che lo fosse. Queste stesse parole erano scritte sul cartellone che accolse don Sante nell'oratorio di Casorate il 18 maggio del 1986, giorno del suo ingresso nella nostra comunità. Esse descrivono in modo preciso ciò che è stata la vita di don Sante Torretta, il nostro amato Parroco dal 1986 al 2006, anno in cui, per volontà dell'allora Arcivescovo Dionigi Tettamanzi, venne trasferito alla parrocchia milanese di San Pietro in Sala dove, lo scorso 13 Settembre, è stato chiamato alla Casa del Padre. Che cosa ha lasciato a ciascuno di noi, alla nostra comunità, don Sante, con la sua indimenticabile voce roca e il suo linguaggio colorito? E' impossibile riassumere vent'anni in una pagina, a maggior ragione vent'anni così ricchi e vivaci che hanno visto Casorate cambiare la sua pelle.

Innanzitutto mi piace sottolineare **l'attenzione per i nostri ragazzi**, i veri destinatari, il cuore pulsante dei muri del nostro oratorio da lui voluto e costruito. Spazi nuovi, ampi e accoglienti, tuttavia mai accoglienti come lo possa essere il cuore di ciascuno di noi, di ciascuno di loro, educato a tutto ciò, proprio grazie allo stesso oratorio.

L'empatia che è stata la vera dinamica alla base delle relazioni con tutti: il suo grande cuore si apriva in modo spontaneo, accogliendo tutti in modo fraterno. Chiunque si trovava a proprio agio, in qualunque occasione. Chiunque, dietro quella porta sempre aperta, trovava chi lo ascoltasse, chi condividesse un tratto di strada. Di volta in volta don Sante è stato un fratello, un papà, un amico, un confidente, una guida, sempre mosso da quell'Amore incondizionato, libero e gratuito che può provenire solamente da Dio. Grande è stata la sua **devozione** per la Madonna e, in particolare **per l'Addolorata**, una devozione, come gli piaceva ricordare, imparata proprio da noi di Casorate. Era frequente trovarlo con il rosario in mano, a pregare Maria e, a chiunque avesse un problema o un peso da portare, dopo averne parlato, rivolgeva sempre l'invito a recitare un'Ave Maria...

E che dire della **sua innata capacità di unire e coinvolgere** chiunque? Se lo avesse conosciuto, Papa Francesco lo ricorderebbe come un instancabile costruttore di ponti e solerte abbattitore di muri. Per non parlare della sua **fiducia assoluta in chiunque**, segno del suo desiderio di valorizzare ciascuno per ciò che era, sempre, anche a costo di essere "fregato".

La **carità**, vissuta fino all'ultimo giorno come una sorta di regola di vita. Volle la nascita della Caritas parrocchiale e fu sempre prodigo di gesti di carità, di ogni tipo.

Caro don Sante, hai saputo **ridere con noi** nei momenti di gioia e **piangere con noi** nei momenti di dolore: chi può scordare le tue lacrime quando la malattia o un incidente stradale hanno spezzato qualche giovane vita nella nostra comunità? Come non ricordare la cura e **l'attenzione per la nostra chiesa**? Il rifacimento dei portoni, i nuovi dipinti e il restauro dei vecchi, l'impianto acustico e di illuminazione, le frequenti imbiancature. Per non parlare dell'attenzione per **gli anziani**, delle benedizioni di Natale, casa per casa, momento di incontro che sapeva essere possibilità di ascolto e condivisione; il coinvolgimento dei giovani e della numerosa schiera di collaboratori che ti ha sempre circondato; i pranzi comunitari e i momenti di festa. Ma anche i giorni di digiuno e gli esercizi spirituali.

Sono stati vent'anni che hanno visto Casorate cambiare la sua pelle, anche grazie alla tua presenza, don Sante, **GRANDE testimone della verità e della carità di Cristo e vero pastore, sempre al servizio e intriso dell'odore del gregge che ti è stato affidato.**

Grazie per la tua testimonianza, oggi viva nei nostri cuori, colmi di gratitudine.

IN NOTIZIE IN BREVE

Battesimi : Le prossime date utili per battezzare i nostri bambini sono: domenica 14 novembre e domenica 9 gennaio 2022.

Adorazione : Nell'imminenza della Festa di Cristo Re con la quale si chiude l'anno liturgico, vengono proposti alcuni momenti di adorazione: **sabato 6**, dopo la Messa delle ore 8.30, adorazione fino alle ore 11.00; nel pomeriggio adorazione dalle ore 15.30 alle ore 17.30. **Domenica 7** adorazione comunitaria alle ore 16.00 con la recita dell'atto di consacrazione al Cuore di Gesù.

Don Severino Maestri : L'Amministrazione Comunale ha stabilito di dedicare una via nel nuovo insediamento di via Pozzetti - via Berlinguer a don Severino Maestri, parroco dal 1969 al 2006. Lo ha deliberato con queste parole: «sacerdote che ha condiviso e governato la comunità come il "Buon Pastore", uomo sensibile ai bisogni dei più deboli e schivo alle manifestazioni esterne, ancora presente nel ricordo di molti cittadini di Casorate dopo 35 anni dalla morte».

Pasturago : Dopo quasi 2 anni di inattività causa covid, in concomitanza con la Festa Patronale dei Santi Cosma e Damiano, domenica 3 ottobre è ripartito il nostro Oratorio con le sue attività. Una ripartenza un po' difficile, ma comunque un'occasione da non lasciarci sfuggire. E si potrà poi veramente continuare solo se adulti e ragazzi riscopriranno il bello di stare assieme, dopo il lungo periodo che ci ha tenuti lontani. L'oratorio offre dei luoghi di aggregazione per varie iniziative, oltre al campo di calcio, ma le strutture da sole servono a poco. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione della giornata e in particolare ai giovani animatori che si sono prestati con entusiasmo nel predisporre i giochi per i ragazzi e hanno dato una mano alla sera anche per la cena. Attenzione a non perdere la tradizione della Festa Patronale, come succede in tanti posti. E attenzione a non trasformarla in una generica festa di paese che inventa tante iniziative, ma dimentica di onorare il Santo Patrono, che sta all'origine della Festa.



Bancarella di Natale : Viene allestita al Centro Parrocchiale di p.za Contardi **dal 13 al 28 di novembre**. Il ricavato sarà di aiuto per le spese ordinarie e straordinarie della parrocchia.

Pesca di beneficenza : In occasione della Festa dell'Addolorata, le brave donne che hanno allestito la pesca di beneficenza hanno portato alla parrocchia € 2096.

IN PICCOLA STORIA

CASORATE

BATTESIMI

19. Costantino Melissa Maria
20. Magistrone Adele
21. Ponticelli Antonio
22. Scarinci Leonardo
23. Stigliano Giulia Giovanna
24. Corbo Vittoria
25. Farina Giacomo Mario
26. Farina Giulia
27. Ginisi Cloe
28. Malla Marin Adeline Regina
29. Antonali Diana
30. Marcone Martina
31. Marcora Aria
32. Negri Gioele
33. Tassone Mattia

FUNERALI

70. Maruti Margherita (1937)
71. Ratazzi Ermanna Delfina (1940)
72. Conti Antonio (1925)

73. Sperlinga Gaetano (1956)
74. Abbiati Franco Augusto (1942)
75. Beretta Flavio (1960)
76. D'Angelo Giuseppe (1939)
77. Gammariello Luigi (1952)
78. Landro Giuseppe (1935)

MONCUCCO

BATTESIMI

02. Bonazza Leonardo

MATRIMONI

02. Fontana Daniele con Sacco Clara

FUNERALI

13. Simonetti Natascia (1974)
14. Beccari Renato (1956)

PASTURAGO

FUNERALI

04. Scotuzzi Amos (1939)
05. Surini Lidia (1931)

AREOPAGO E GOLGOTA, LE ORIGINI CHE L'UE HA RINNEGATO

Testo del ringraziamento rivolto dal professor Stanislaw Grygiel per il Premio Totus Tuus, da lui ricevuto il 9 ottobre 2021 al Castello reale di Varsavia, per l'approfondimento e la divulgazione dell'insegnamento di san Giovanni Paolo II.

Ringrazio per il premio Totus Tuus i fondatori dell'Opera del Millennio, ma ringrazio anche San Giovanni Paolo II, che mi ha permesso di vivere nella sua casa spirituale e di trasmettere agli altri ciò che in essa ricevo. Vi prego, per favore, di accettare da me due pensieri venuti alla luce in questa spirituale dimora. Mi sembrano urgenti nella situazione in cui viviamo oggi.

S. Giovanni Paolo II è rimasto con noi come "segno di contraddizione" che indica l'Areopago ateniese e il Golgota di Gerusalemme. Sull'Areopago S. Giovanni Paolo II ha imparato a porre domande sulla Verità, che non è una delle tante verità, e sul Bene, che non è uno dei tanti beni. Sul Golgota di Gerusalemme, sotto la croce dove si è rivelata la pienezza della verità dell'uomo, egli ha compreso il Principio e il Fine dell'amore che l'uomo desidera diventare. La storia di questo amore inizia con l'atto di creare l'uomo maschio e femmina «anche ora» (Gv 5,17) da parte di Dio che è Amore. Il dono dell'amore che li unisce in «una sola carne» (Gn 2,24) ha mostrato a S. Giovanni Paolo II la verità del matrimonio, della famiglia e della nazione, e questa stessa verità come il bene comune e il comune dovere.

S. Giovanni Paolo II definisce la negazione del bene comune e del dovere comune un errore antropologico. Questo errore consiste nel rifiutare non solo Dio, ma anche le opere della Sua opera creatrice: l'universo e l'uomo. Permette alle persone di agire come se fossero dei. Il liberalismo e il principio marxista che oggi gli si accoppia, secondo cui la prassi decide cosa è bene e cosa è male, suscitano nelle strade un grido volgare dei loro seguaci, che offende la dignità umana e ne soffoca la ragione e la fede rivolte al "centro del cosmo e della storia" (*Redemptor hominis*, 1). La bellezza del cielo e la voce della coscienza svaniscono.

Sull'Areopago e sul Golgota sorgono anche le sorgenti di questo grande evento spirituale che è l'Europa. Ponendo la domanda sull'uomo, S. Giovanni Paolo II chiese anche su di essa. Ogni evento spirituale si realizza infatti nella persona. Così il santo Papa polacco ha chiesto ai governanti dell'Unione Europea di non staccarla dalle Origini dell'Europa. Come risposta ricevette la menzogna che annunciava l'apostasia di Bruxelles sia dall'Areopago che dal Golgota. Il carattere antieuropeo dell'organizzazione degli Stati nell'Europa che essi creano è sempre più accentuato, da un lato nella gestione dei loro interessi mediante manovre bancarie, e dall'altro nell'imporre ai cittadini un'identità che, secondo Goethe, li rende servi che si prendono cura del successo nella lotta dialettica per bocconi più grandi a tavola. I servi non coltivano la terra della propria umanità per il Futuro. Non lavorano per il bene comune, non creano la cultura dell'amore per la verità umana che è sempre un po' più lontana da noi. I servi tradiscono Dio e se stessi in cambio di sussidi convenienti ma ignobili.

S. Giovanni Paolo II non perdette la speranza che l'uomo e l'Europa potessero far ritorno al Principio della storia della verità e dell'amore e così rinascessero. La verità, infatti, non può essere sconfitta. Perciò né la ragione né la fede possono essere sconfitte. Cristo, che è la verità, continua a dirci: "Non abbiate paura! Io ho vinto il mondo".

03 MERCOLEDI' ORE 18,00 : Santa Messa nell' OTTAVA DEI DEFUNTI per

dal 31/10/2020

SAVIN ANA
GARE' GIOVANNI
GUALANDRIS MAURIZIA
NOVARESI MARIA
DE MARTINI CLAUDIO
GATTI GIUSEPPE
BARIN MARCO
MONTALBANO ANNA
PONGINIBBIO ANTONIO
DE CHIRICO FRANCESCO
BONACOSSA CAROLINA
CORNALBA GIUSEPPE
PAOLINI ANNA
MANTEGANI CAROLINA
BARBIERI MARINO
SCAGNELLI GIUSEPPINA

L'ANGERAME ROSARIA
CRIPPA CLAUDIO

dal 2021

CANNIZZO MICHELE
TORSITANO ISABELLA
MANCINI ERNESTO
LEGNAZZI MARIA TERESA
FRIGE' LUISA
NAVASSA PIETRO
RAPISARDA CONCETTA
CARCANO ERNESTA
GAMBARANA MARIA
ZENO MICHELE
LICHERI RENATO
CALVI AMBROGIO

**04 GIOVEDI' SOLENNITA' di SAN CARLO BORROMEIO - Compatrono della nostra Diocesi
ORE 8,30 : Santa Messa per:** Consorelle del Santissimo Sacramento + Terz'ordine Francescano
Secolare + Azione Cattolica + Caritas Parrocchiale + Defunti di tutte le guerre

05 VENERDI' ORE 18,00 : Santa Messa nell' OTTAVA DEI DEFUNTI per

REANI OLIVO
BAIAMONTE GIUSEPPE
STANZIANO MICHELE
FABBI RENATO
ROSCIO CARLA
CRIPPA CARLO
ABBIATI ILIANA
VAI SAVINO
SUARDI GIUDITTA
BELLATI MATILDE
FLORIS GIUSEPPE
COLOMBO GONTALDO
MAROTTA CALOGERO
PEDRETTI GIANCARLO
MESSINA ROSALBA

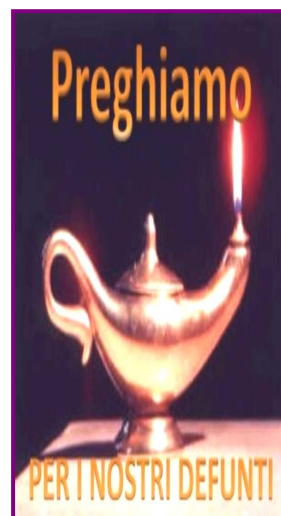
LABBATE GIUSEPPE
CASTOLDI FRANCESCO
ROZZA MADDALENA
RICCI MARIO
PETAZZI GIOVANNA
VENTURA FRANCESCO
BRENTAN SEVERINO
TESSARIN ANGELO
NOTARANGELO NICOLA
BARONE MARIA
FILIPPINI PINUCCIA
TINTI ANGELO
IACOBELLIS ELISABETTA
CONTARDI FRANCESCO
RATAZZI GIANFRANCO

06 SABATO ORE 18,00 : Santa Messa per: Sacerdoti, religiosi e Suore Defunti nativi di Casorate o che hanno lavorato a servizio della nostra Comunità Parrocchiale e del nostro Ospedale.

08 LUNEDI' ORE 18,00 : Santa Messa nell' OTTAVA DEI DEFUNTI per

PAVESI ARTURO
ARALDI LUIGINA
ARDEMAGNI LUCIA
BEDIN PIER MARCO
BEGHI EMILIANO
BELLONI CARLA
MANDRINI MARIA
BOZZI LUIGI
BULANI VIRGINIA
BROGLIA RINALDO
LAREGLIA MARIA
BELLINGARDO ROMANO
ROMITTI AMEDEO
AGRESTA CATERINA
SACCHI REGINA
ZANELLATO GIUSEPPINA
MASINI GIOVANNI

MILANI EDDA
MANTOVANI CARLO
LONGHI GIOVANNA
BERGAMASCHI ANGELO
SCOTTI CESARE
LESSIO ANTONIO
ANDI MARCO
SPADINI LUIGIA
CHIESA PIER GIUSEPPE
AMBONI BATTISTA
MARUTI MARGHERITA
RATAZZI ERMANNA
CONTI ANTONIO
SPERLINGA GAETANO
ABBIATI FRANCO
BERETTA FLAVIO
D'ANGELO GIUSEPPE
GAMMARIELLO LUIGI
LANDRO GIUSEPPE



Nell' Ottava dei Defunti ricordiamo i morti dal 31 OTTOBRE 2020 a OTTOBRE 2021.

Da lunedì 22 novembre, in segreteria parrocchiale (ore 9.00-11.00) è disponibile l'agenda 2022 per segnare le intenzioni delle Messe. Si richiede un'offerta minima di € 15: è un modo per contribuire alle necessità della parrocchia.

IN CALENDARIO

NOVEMBRE

- 01 lunedì **Solennità di TUTTI I SANTI** – Giornata Mondiale della santificazione universale
Ore 10,30 preghiera al Cimitero (Pasturago)
Ore 15,00 preghiera al Cimitero (Moncucco)
Ore 16,00 preghiera al Cimitero (Casorate)
- 02 martedì **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI**
Messe al cimitero ore 9.30 (Moncucco) e ore 10,30 (Casorate)
(in caso di maltempo, nelle rispettive chiese parrocchiali)
Ore 20,45 in chiesa a Casorate
- 03 mercoledì Ore 18,00 Messa nell'OTTAVA DEI DEFUNTI
- 04 giovedì Solennità : SAN CARLO BORROMEIO – compatrono della nostra Diocesi
- 05 venerdì Primo Venerdì del mese: adorazione ore 17.00-18.00
Ore 18,00 Messa nell'OTTAVA DEI DEFUNTI
- 06 sabato Ore 08.30 Messa + adorazione fino alle ore 11.00
Adorazione ore 15.30-17.30
- 07 domenica **Solennità di NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO**
Ore 16.00 : adorazione comunitaria, consacrazione al Cuore di Gesù
e benedizione eucaristica
Giornata diocesana della Caritas
Ore 18.00 : Messa
- 09 martedì Festa della Dedicazione della basilica romana Lateranense
- 10 mercoledì S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa
- 11 giovedì S. Martino di Tours, vescovo
- 12 venerdì S. Giosafat, vescovo e martire
- 13 sabato S. Francesca Cabrini, vergine
- 14 domenica I DI AVVENTO
Giornata Mondiale dei Poveri
- 15 lunedì S. Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa
- 18 giovedì Dedicazione delle basiliche romane dei Ss. Pietro e Paolo, apostoli
- 20 sabato B. Samuele Marzorati, martire
- 21 domenica II DI AVVENTO
Giornata Mondiale per le Comunità claustrali femminili
- 22 lunedì S. Cecilia, vergine e martire – Patrona delle scuole di canto
- 24 mercoledì B. Maria Anna Sala, vergine
- 25 giovedì S. Caterina d'Alessandria, vergine e martire
- 26 venerdì B. Enrichetta Alfieri, vergine
- 28 domenica III DI AVVENTO
- 30 martedì S. Andrea, apostolo – Inizia la Novena dell'Immacolata

DICEMBRE

- 03 venerdì S. Francesco Saverio, sacerdote
Primo Venerdì del mese: adorazione ore 17.00-18.00
- 04 sabato S. Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa
- 05 domenica IV DI AVVENTO
- 06 lunedì S. Nicola, vescovo
- 07 martedì **S. AMBROGIO**, vescovo e dottore della Chiesa – Patrono della Chiesa
Ambrosiana e della Città di Milano
Ore 8,30 : Santa Messa
Ore 18,00 : Santa Messa prefestiva
- 08 mercoledì **IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**